

**AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE DEGLI ASSEGNI DI CURA
PER CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI
2027**

Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 727 del 16/06/2026

ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO

1. Il presente Avviso Pubblico, in applicazione della Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 727 del 16/06/2026 (Allegato B – Fondo regionale per le non autosufficienze, FRNA annualità 2025, “Assegno di cura” e “SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare” a favore di persone anziane non autosufficienti), è volto ad individuare i beneficiari tra le persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza domiciliate e residenti nei Comuni dell’ATS 14.

2. L’Assegno di Cura di cui al presente Avviso decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2027.

ART. 2 – DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

1. L’intervento è finanziato con le seguenti risorse:

- quota per l’Assegno di cura delle risorse FRNA 2025 assegnate all’ATS 14 dalla Regione Marche, ripartite come stabilito dalla DGR n. 727/2026, nella misura del 44% del complessivo pari a euro 74.591,56;
- economie derivanti dal vigente Avviso riferito all’anno 2026, ad oggi stimate in euro 45.408,44;
- risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA 2025), utilizzabili nei limiti dei vincoli di destinazione previsti dalla programmazione nazionale e regionale in relazione ai beneficiari e agli interventi finanziabili.

2. L’utilizzo delle economie e delle risorse FNA è subordinato alla loro effettiva disponibilità e alla compatibilità con i relativi vincoli di destinazione.

3. Eventuali ulteriori fondi che potranno essere destinati all’intervento di cui al presente avviso andranno ad aumentare il numero di assegni erogabili in base all’ordine crescente di posizioni in graduatoria.

ART. 3 – FINALITÀ DELL’INTERVENTO

1. L’Assegno di Cura è un aiuto economico temporaneo per massimo n. 12 mesi a sostegno del lavoro di cura svolto dalle famiglie, direttamente o tramite assistenti familiari con regolare contratto di lavoro, o da altri caregivers, che mira ad assicurare un’adeguata assistenza al domicilio della persona non autosufficiente, evitando il ricorso precoce o incongruo al ricovero in strutture residenziali e favorendo il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita quotidiana, sociale e relazionale.

2. Il contributo non costituisce vitalizio né semplice sostegno al reddito: è un servizio aggiuntivo al sistema delle cure domiciliari e si inserisce nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto dal Servizio Sociale, in raccordo con l’Unità Valutativa Integrata (UVI) nei casi di particolare complessità.

ART. 4 – SOGGETTI DELL'AVVISO

1. All'interno del presente Avviso sono previste 2 distinte figure: il beneficiario e il richiedente la prestazione.
2. Il beneficiario è il soggetto destinatario del contributo, come individuato dall'art. 5 del presente Avviso.
3. Il richiedente la prestazione, ovvero colui che presenta la domanda di contributo Assegno di Cura, è individuato tra i soggetti di cui alla seguente tabella:

RICHIEDENTE	BENEFICIARIO
Diretto interessato	sé stesso
Coniuge	per l'altro coniuge
Familiare fino al quarto grado	per altro familiare fino al quarto grado
Tutore	interdetto
Curatore	inabilitato
Amministratore di sostegno	amministrato
Delegato	delegante

4. L'anziano può presentare personalmente la domanda quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita; in caso di incapacità temporanea o permanente la domanda è presentata dal soggetto incaricato della tutela.
5. Nel caso di domanda presentata per il tramite di un delegato, occorre allegare il modello di delega predisposto, debitamente compilato e sottoscritto.

ART. 5 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

1. L'Assegno di Cura è un'opportunità rivolta ai cittadini anziani in condizione di non autosufficienza le cui famiglie assicurano la necessaria assistenza al domicilio direttamente o indirettamente, che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:
 - essere residenti e domiciliati in uno dei nove Comuni dell'ATS 14: Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati. Le persone residenti nell'ATS 14 ma domiciliate fuori regione possono beneficiare dell'assegno esclusivamente se il domicilio è situato in un Comune confinante con la Regione Marche;
 - avere compiuto 65 anni di età al 31/12/2026;
 - essere in possesso del riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b) o dell'assegno per l'assistenza personale

continuativa erogato dall'INAIL (Allegato 3 al DPCM 159/2013), ove riconosciuto a parità di condizioni e in alternativa all'indennità di accompagnamento INPS.

- avere una condizione economica, misurata attraverso l'indicatore della situazione economica equivalente, ISEE 2026 ordinario o sociosanitario non superiore a € 25.000,00;

2. I cittadini stranieri che intendano fruire del beneficio dovranno essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.

ART. 6 – DOMANDA – MODALITÀ E TERMINI DI INVIO

1. Il richiedente, come definito ai sensi dell'art. 4 comma 3, deve inoltrare la domanda per l'Assegno di Cura anno 2027 **esclusivamente per via telematica** attraverso credenziali SPID/CIE/Cie-ID e deve essere in possesso:

- dell'attestazione ISEE 2026/Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) dell'aspirante beneficiario;
- del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (o dell'assegno INAIL equiparato) riferito al beneficiario.

Per accedere alla piattaforma telematica è necessario utilizzare il browser Chrome e digitare nel motore di ricerca: <https://ambitosociale14.sicare.it/sicare/benvenuto.php> oppure mediante accesso diretto dal sito www.ambitosociale14.it nella sezione Bandi o attraverso il seguente percorso: selezionare il menù “Servizi e Interventi Sociali”;

scegliere la voce “per over 65” e selezionare la prestazione “Assegno di Cura”;

cliccare sull'indirizzo sopra specificato nella sezione “Come richiedere l'Assegno di cura”.

Tutte le indicazioni per la presentazione della domanda sono pubblicate nella “Guida domanda on line Assegno di Cura”, consultabile nelle stesse sezioni.

2. La procedura per l'acquisizione della domanda sarà attiva: dalle ore 10:00 del 28/10/2026 alle ore 23:59 del 27/11/2026. Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici previsti in relazione all'intervento prescelto, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e la consapevolezza, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000), nonché di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in tutte le sue parti.

3. La domanda genera un numero di protocollo che, per ragioni di tutela dei dati personali, sarà l'elemento identificativo della pratica in sede di pubblicazione della graduatoria.

4. Per ciascun beneficiario non possono essere presentate due o più domande da parte di eventuali due o più delegati. In caso di presentazione di più istanze per il medesimo beneficiario sarà considerata utile l'ultima domanda validamente presentata in ordine cronologico.

5. Anche chi già usufruisce dell'Assegno di Cura, o è stato inserito in graduatoria negli anni precedenti, deve presentare nuova domanda con l'attestazione ISEE aggiornata, per consentire la verifica del mantenimento dei requisiti economici e lo stato della famiglia ai fini

dell'aggiornamento della graduatoria, e con copia del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

6. Il personale d'Ambito preposto, se necessario, potrà supportare anche telefonicamente l'utenza nell'inserimento della domanda. Ulteriore supporto potrà essere dato dai punti di facilitazione digitale "Bussola digitale" attivi presso alcuni Comuni dell'ATS 14, limitatamente all'attivazione delle credenziali SPID/CIE.

7. Le domande dovranno pervenire con le modalità di cui ai commi precedenti a pena di esclusione.

8. È prevista la possibilità di riapertura del termine di scadenza dell'Avviso qualora sia riscontrata una limitata adesione rispetto al numero dei potenziali beneficiari.

ART. 7 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

1. La valutazione amministrativa delle domande, trasmesse nella modalità sopra esposta, avverrà da parte dell'Ufficio Comune d'Ambito. Le istanze verranno istruite verificando le condizioni di ammissibilità come di seguito definite:

- requisito soggettivo: persona ultrasessantacinquenne in possesso di indennità di accompagnamento;
- requisito territoriale: beneficiario residente e domiciliato in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 14 (salvo quanto previsto all'art. 5 per il domicilio fuori regione);
- requisito oggettivo: ISEE 2026 ordinario o sociosanitario inferiore o uguale a € 25.000,00.

2. In caso non ricorrano i presupposti di ammissibilità al beneficio di cui al comma 1, l'ATS 14 procederà con il rigetto motivato dell'istanza.

3. Saranno altresì escluse le domande pervenute fuori dai termini indicati nel presente Avviso.

4. È prevista la possibilità di regolarizzare la documentazione presentata. L'Ufficio competente procederà a richiedere detta documentazione assegnando un termine perentorio non inferiore a 10 giorni dall'avvenuta ricezione della richiesta. La mancata presentazione della documentazione entro detto termine comporterà l'esclusione della domanda.

5. L'ATS 14, dopo la positiva verifica amministrativa, procederà alla formulazione di un'unica graduatoria di Ambito degli idonei secondo l'ordine crescente del valore ISEE, unico indicatore valido ai fini della graduatoria da stilare per l'ammissione al contributo. A parità di ISEE la priorità è definita dalla maggiore età anagrafica. La graduatoria ha durata di un anno.

6. L'Ambito Territoriale Sociale 14 pubblicherà sul sito internet www.ambitosociale14.it la graduatoria degli idonei al contributo. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

7. L'ATS 14 effettua controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE pervenute, ai sensi della normativa vigente.

ART. 8 – INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

1. La graduatoria non dà accesso immediato al contributo, ma alla presa in carico da parte del Servizio Sociale di Ambito. Gli assegni sono concessi previa verifica dell'Assistente Sociale Case Manager (anche con visita domiciliare, e con il supporto dell'UVI (Unità Valutativa Integrata dell'AST di Macerata nei casi complessi). I beneficiari, entro il trimestre di riferimento del riconoscimento, sottoscrivono il Patto per l'Assistenza, previa elaborazione del PAI, (Piano Assistenziale Individualizzato) che mappa tutti i bisogni della persona non autosufficiente dal punto di vista socio-sanitario e stabilisce gli obiettivi per garantirgli la miglior qualità di vita possibile.
2. In caso di mancata sottoscrizione del Patto per l'Assistenza entro il trimestre di riferimento di riconoscimento del beneficio per motivi non imputabili al beneficiario, o di decesso del beneficiario prima dell'invito alla sottoscrizione, l'assegno è comunque riconosciuto ai sensi dell'art. 9 co. 2.
3. Ulteriori beneficiari sono individuati con lo scorrimento della graduatoria (ISEE crescente, a parità maggiore età) in caso di uscite dalla misura per decesso, sopraggiunta inappropriatezza o altri casi previsti al successivo art. 10. Lo scorrimento è trimestrale, fino alla concorrenza del n° obiettivo di assegni e comunque non oltre il 30 settembre 2027.
4. Per più soggetti nello stesso nucleo familiare sono concessi al massimo due assegni, con precedenza alla maggiore età e, a parità di età, alla valutazione del Case Manager sulla gravità e sul bisogno assistenziale.
5. L'effettiva assegnazione del contributo a valere sul presente Avviso determina l'automatica decadenza dell'eventuale domanda presentata a valere sull'Intervento SAD Demenza 2027 promossa da questo ATS, quale misura concorrente.

ART. 9 – CONTRIBUTO – ENTITÀ ED EROGAZIONE

1. L'importo mensile dell'Assegno di Cura è di € 200,00 ed è riconosciuto per un massimo di 12 mesi, e comunque non oltre il 31/12/2027. Il contributo potrà subire una rideterminazione in considerazione di eventuali sospensioni, così come previsto dal successivo art. 10.
2. Il contributo è concesso su base mensile previa verifica della permanenza dei requisiti che hanno comportato l'erogazione dell'Assegno stesso e non viene riconosciuto per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni nel mese.
3. L'erogazione del contributo è trimestrale ed avviene entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento e comunque non prima della conclusione delle verifiche da parte dell'Ufficio Comune.
4. Il contributo viene erogato con accredito esclusivamente sul Conto Corrente intestato o cointestato al beneficiario. È escluso l'accreditamento su libretto postale. La mancata comunicazione delle coordinate bancarie oltre i 6 mesi dal riconoscimento del beneficio comporta la revoca dello stesso. Per l'anziano incapace di intendere e di volere, il conto è quello

intestato al soggetto incaricato della tutela. In caso di decesso del beneficiario, il contributo verrà versato sul conto corrente dell'erede designato, dietro apposita dichiarazione.

ART. 10 – SOSPENSIONE, REVOCA E CESSAZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

1. L'assegno di cura viene sospeso in caso di:

- inserimento temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali superiore a 30 giorni e fino a un massimo di 120 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'Assistenza venga meno durante il periodo di ricovero;
- trasferimento del beneficiario presso altro domicilio per un periodo superiore a 30 giorni, e fino a un massimo di 120 giorni, in un Comune non confinante con la Regione Marche;

2. L'Assegno di Cura sarà ripristinato con il rientro al domicilio nei seguenti termini: rientro entro il 15° giorno del mese, l'assegno viene ripristinato già dal mese di rientro; dopo il 15° giorno, dal mese successivo.

3. L'Assegno di cura è revocato nei seguenti casi:

- inserimento in maniera permanente in una struttura residenziale;
- ricovero temporaneo superiore a 120 giorni;
- trasferimento del beneficiario presso altro domicilio per un periodo superiore a 120 giorni per un Comune non confinante con la Regione Marche;
- inadempienza da parte della famiglia e/o del caregiver delle condizioni previste nel Patto per l'Assistenza;
- mancata comunicazione del codice IBAN e/o rettifica di IBAN errato entro 6 mesi dal riconoscimento del beneficio;
- venir meno delle condizioni di accesso al contributo e, in genere, delle finalità previste dall'intervento;
- trasferimento fuori dal territorio regionale;
- mancata formulazione del PAI e sottoscrizione del Patto per l'Assistenza per motivi imputabili al beneficiario entro il trimestre di riferimento di riconoscimento del beneficio.

4. L'erogazione dell'assegno di cura cessa nei seguenti casi: rinuncia scritta rilasciata dal richiedente; decesso.

5. Nel caso di cambio di residenza del beneficiario all'interno del territorio regionale, lo stesso continuerà a percepire l'assegno di cura erogato dall'ATS 14 fino alla scadenza del Patto per l'Assistenza.

ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ

1. L'assegno di cura non è compatibile, nel senso di sovrapposizione temporale della titolarità:

- con il servizio di assistenza domiciliare (SAD);
- con gli interventi del Progetto Home Care Premium dell'INPS;
- con gli interventi per il riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver per l'assistenza anche a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica;

- con gli interventi in favore dei caregiver familiari (“Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”);
- con gli interventi relativi alla “Vita Indipendente” (L.R. 21/2018);
- con il contributo per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima.

2. Nell'ipotesi di presenza delle condizioni di incompatibilità con i servizi sopra indicati l'erogazione dell'assegno verrà interrotta e comporterà la restituzione delle somme eventualmente percepite nel medesimo periodo.

ART. 12 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari dell'Assegno di Cura sono tenuti a:

- rendersi disponibili alla presa in carico da parte del Servizio d'Ambito mediante visite domiciliari, elaborazione e sottoscrizione di un PAI e Patto per l'Assistenza, e alle verifiche periodiche programmate sul rispetto del PAI e del Patto;
- rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto per l'Assistenza;
- garantire l'iscrizione dell'assistente familiare all'Elenco regionale degli Assistenti familiari (DGR n. 118 del 02/02/2009), presso i Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione, entro dodici mesi dalla concessione del beneficio, quando l'assistenza è svolta da assistenti familiari con regolare contratto di lavoro; eventuali ulteriori albi o elenchi non hanno rilevanza ai fini del presente intervento;
- comunicare tempestivamente ogni modifica significativa della situazione ed ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare.

2. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, interessi di legge compresi.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI E MONITORAGGIO

1. Tutti i dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure di cui al presente Avviso saranno trattati nel rispetto della vigente normativa (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003). Titolare del trattamento: Comune di Civitanova Marche, Ente Capofila dell'ATS 14.

2. Gli interventi e l'utenza sono tracciati, per finalità di programmazione e valutazione, nel Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS – art. 15 L.R. 32/2014) e attraverso i monitoraggi indicati dalla Regione Marche.

ART. 14 – INFORMAZIONI

1. Per le informazioni riferite al presente Avviso e per la compilazione dell'istanza è possibile richiedere supporto presso:

gli **Sportelli del Segretariato Sociale del Comune di residenza** (orari e contatti disponibili al link <https://www.ambitosociale14.it/per-tutti/punto-unico-di-accesso/>).

al Punto Unico di Accesso previo appuntamento (tel. 0733/822600 – 0733/822624, email: pua.ambito14@comune.civitanova.mc.it).

2. Per ogni **supporto nell'utilizzo di SPID, CIE o CNS** e per ricevere assistenza nella compilazione delle domande è altresì possibile, previo appuntamento da prendere telefonicamente al num. 071/8064724, rivolgersi al servizio pubblico gratuito **“Bussola Digitale Orientiamo le Marche”** presente a Civitanova Marche presso l'Ufficio Informazioni Turistiche in P.zza XX Settembre, 93 nei seguenti orari: tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 09,00 alle ore 17,00.

3. Gli elenchi dei beneficiari e le comunicazioni ufficiali sono pubblicati sul sito dell'ATS 14 (www.ambitosociale14.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. L'ATS 14 si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o modificare in tutto o in parte il presente Avviso per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute disposizioni normative

Civitanova Marche, 27/10/2026

Il Coordinatore Dirigente ATS 14
f.to M.A. Castellucci